

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA COMUNITÀ'

NR. 6 DD. 24.03.2016

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventiquattro** mese di **marzo** alle **ore 18.00** nella sala consiliare del Comune di Predazzo, convocato dal Presidente si è riunito il Consiglio della Comunità, con la presenza di:

CONSIGLIERI	presente	assente
BONELLI ROBERTO	X	
BOSIN MARIA	X	
GIACOMELLI ANDREA	X	
GOSS ALBERTO	X	
MALFER MICHELE	X	
PEDOT SANDRO	X	
RIZZOLI GIOVANNI	X	
SANTULIANA OSCAR	X	
SARDAGNA ELISA	X	
TRETTEL ILARIA	X	
VANZETTA FABIO	X	
VARESCO SOFIA	X	
ZANON GIOVANNI	X	

Partecipa alla riunione il Segretario Generale della Comunità dott. MARIO ANDRETTA.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Giovanni Zanon** invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sotto indicato

OGGETTO: Variazione al Bilancio di Previsione 2016

Allegati: 2	Dichiarata immediatamente esecutiva a'sensi art. 79 D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L
▪ Pubblicata all'albo della Comunità per dieci (10) giorni consecutivi dal 25.03.2016	▪ Esecutiva dal 25.03.2016
Il Segretario generale dott. Mario Andretta	

IL CONSIGLIO DELLA COMUNITÀ'

Premesso che con la delibera del Consiglio della Comunità n 3 del 29/01/2016 è stato approvato il bilancio di previsione 2016 e il bilancio pluriennale 2016 2018 ;

Accertato che con la delibera del Comitato esecutivo n 4 del 02/02/2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2016;

Viste ora le richieste dei vari responsabili dei servizi che chiedono le seguenti variazioni di bilancio:

- Settore Segreteria generale ed organizzazione nell'ambito delle iniziative previste nello sviluppo economico, aiuto allo studio, rete delle riserve destra Avisio;
- Servizi socio assistenziali storno di fondi all'interno dello stesso intervento;

Vista la L.P. 9/12/2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42).

Richiamato in particolare il comma 1 dell'art. 54 della L.P. 09.12.2015 n. 18 che prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del Decreto legislativo 267 del 2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

Visto il D.Lgs. 118/2011, modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014.

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L, e il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm.ii..

Vista la deliberazione del Consiglio della Comunità n. 3 di data 29/01/2016 con la quale sono stati approvati:

- ai fini autorizzatori e secondo gli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, il Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2016, il Bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018 e la Relazione Previsionale e Programmatica della Comunità Territoriale della Val di Fiemme;
- ai fini conoscitivi e secondo gli schemi di cui al D.Lgs 118/2011 e ss.mm. il Bilancio 2016-2018;

Preso atto che con il presente atto vengono approvate le variazioni di bilancio apportate ai documenti approvati ai fini autorizzatori redatto secondo gli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, mentre le variazioni apportate al bilancio approvato secondo gli schemi di cui al D.Lgs. 118/2001 e ss.mm. sono apportate solo ai fini conoscitivi;

Visto lo Statuto della Comunità;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione assembleare n. 23 del 18/12/2000, successivamente modificato con delibere n. 08/2002, n.16/2007, n. 18/2008, n. 10/2010 in particolare gli articoli 18 e 19;

Dato atto che il revisore dei conti ha espresso parere favorevole in data 10 marzo 2016 (n. protocollo 1814-5.1 di data 11 marzo 2016);

Visti gli uniti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'articolo 56 della L.R. 4.01.1993 n.1 e s.m.;

Con l'unanimità dei voti favorevoli espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di apportare al bilancio di previsione 2016, le modifiche specificate nella premessa e gli storni di cui all'allegato al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
2. Di prendere atto che a seguito delle variazioni apportate al bilancio di previsione 2016 la situazione finanziaria è la seguente:

ENTRATA ESERCIZIO 2016	
TOTALE PREVISIONE BILANCIO ENTRATA	€ 13.349.553,78
TOTALE VARIAZIONE	€ 101.470,00

TOTALE PREVISIONE VARIATA	€ 13.451.423,78
SPESA ESERCIZIO 2016	
TOTALE PREVISIONE BILANCIO SPESA	€ 13.349.553,78
TOTALE VARIAZIONE	€ 101.470,00
TOTALE PREVISIONE VARIATA	€ 13.451.423,78

3. Di prendere atto che viene contestualmente aggiornato il bilancio redatto ai fini conoscitivi.

PARERI DI CUI ALL'ART. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e. s.m.

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m., parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**.

Cavalese, li 14.03.2016

Il Responsabile Servizio Finanziario
f.to rag. Donatella Zaopo

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m., e dell'art. 6 del regolamento di contabilità, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Cavalese, li 14.03.2016

Il Responsabile Servizio Finanziario
f.to. rag. Donatella Zaopo

Si dà evidenza, a'sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a'sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Giovanni Zanon

IL SEGRETARIO

dott. Mario Andretta